

Viva l'Immacolata!

Teresa Manganiello delle Francescane Immacolatine è beata!

di sr. M. Teresa Guida, sfi



22 maggio 2010: giornata storica! Teresa Manganiello, giovane terziaria francescana e madre spirituale delle Suore Francescane Immacolatine, è proclamata beata, tra l'esultanza di oltre novemila fedeli.

Un'emozione indescrivibile: per la Diocesi di Benevento che per la prima volta ha celebrato in loco una beatificazione e per di più della prima donna che arricchisce il santorale beneventano. Per le Suore Francescane Immacolatine che vedono elevata all'onore degli altari la prima pianticella del P. Acernese, cappuccino napoletano, loro fondatore. Per le migliaia di persone che, sensibilizzate dalle suore, promotrici instancabili della causa di beatificazione, attendevano da tempo il riconoscimento ufficiale della santità di Teresa da parte della Chiesa.

Un'organizzazione inappuntabile ha visti impegnati negli ultimi mesi la Diocesi, le suore, la Provincia, il Comune e gli oltre centocinquanta giovani del servizio d'ordine. Impegno senza risparmi per la buona riuscita dell'evento.

Ai primi vesperi della solennità di Pentecoste S.Ecc. Mons. A. Amato, prefetto della Congregazione delle Cause dei santi, accolto da un'assemblea in festa,

preceduto da numerosissimi diaconi e sacerdoti e da otto vescovi, si è portato all'altare, in piazza Risorgimento, trasformata in una chiesa a cielo aperto.

Dopo l'atto penitenziale il momento della proclamazione: mons. L. Porsi, postulatore della causa, ha letto i cenni biografici. Mons. Amato, poi, ha proclamato la Lettera apostolica del Santo Padre Benedetto XVI con cui Teresa Manganiello è annoverata tra i beati. Lo scrosciante applauso dei fedeli in piazza si fondeva con l'esultante canto dell'Alleluia dei duecentocinquanta cantori, mentre si alzava il telo che copriva il quadro della neo beata, regalando allo sguardo dei presenti una stupenda immagine di Teresa Manganiello dell'apprezzato ritrattista Lomuscio. Lacrime di commozione tra le prime file dell'assemblea, gremite dalle Suore Francescane Immacolatine, alcune delle quali arrivate dal Brasile, dalle Filippine, dall'India, dall'Australia e dall'Indonesia. Un nuovo applauso, quando l'Arcivescovo di Benevento ha pronunciato parole di ringraziamento per il Santo Padre.

Nell'omelia mons. Amato ha richiamato l'attenzione dei presenti sugli elementi costitutivi della santità della giovane terziaria, che emergono dalla Lettera apostolica: orazione, penitenza e dedizione ai bisognosi. "Un gioiello di grazia": così l'ha definita il delegato del Santo Padre. Teresa, analfabeta sapiente, risplende nel firmamento dei beati, additando la santità a tutti. Alle Suore, che riconoscono in lei la madre spirituale e la pietra angolare della loro famiglia religiosa. Ai giovani, ai terziari francescani, agli uomini e alle donne di buona volontà. Ad ognuno mostra la bellezza del Vangelo, con quella nota di semplicità per la quale tutti la sentono "sorella". Una sorella che, ne siamo sicuri, prega per noi. Festa liturgica della Beata Teresa Manganiello: il 15 maggio, anniversario della sua professione nel Terz'Ordine Francescano.

(pubblicato nel Bollettino bimestrale dei Frati Cappuccini di Napoli: "Il Cappuccino, anno decimo 2010, numero 4, p. 2)